

SERIE C. A Gubbio trasferta delicata per i gardesani, che cercano la settima vittoria consecutiva

Feralpialò, guai a fermarsi Salire ancora è possibile

L'obiettivo è sorpassare la Triestina per portarsi al secondo posto
In attacco Caracciolo è il perno con Vita e Maiorino a sostegno

Sergio Zanca

La Feralpialò, terza in classifica, entrerà nello stadio di Gubbio con l'intenzione di conquistare la settima vittoria di seguito, impresa mai riuscita nei suoi 10 anni tra i professionisti, nemmeno in C2, tra il 2009 e il 2011.

Nella località dove San Francesco ha ammansito il lupo, i Leoni del Garda (già, ma perché non anguille o carpi del lago?) cercheranno di azzannare la squadra di Nanu Galderisi. L'obiettivo immediato è di scavalcare la Triestina, seconda con una sola lunghezza di vantaggio, impegnata in casa contro il Renate di Aimo Diana, capace nell'ultimo turno di fermare sull'1-1 la capolista Pordenone e di collezionare il 10° risultato utile consecutivo.

La formazione della Feralpialò sarà la stessa dell'ultima giornata. La difesa potrà contare sul portiere De Lucia, e su un solido quartetto (Legati, Gianni, Canini, Contessa). Pesce sarà in regia; ai suoi fianchi Magnino e Scarsella, con Vita chiamato a svuotare. Maiorino sarà il rifinitore, chiamato a pungere da lontano (ha sbloccato il punteggio sia a Rimini che con l'AlbinoLefte). Caracciolo fungerà da riferimento avanzato.

Girone B

28ª GIORNATA

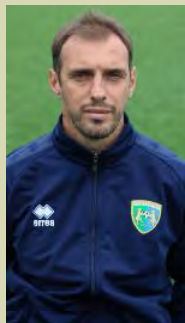
OGGI	CLASSIFICA	Punti
Pordenone		54
Triestina		47
Gubbio-Feralpialò	14.30	46
Südtirol-Rimini	14.30	42
Imolese		42
Triestina-Renate	14.30	40
Ravenna		39
Fermana-Pordenone	16.30	37
Vicenza Virtus		36
Monza-Fano	16.30	34
Sambenedettese		34
Vis Pesaro		33
Ternana	18.30	32
Gubbio		32
Imolese-Vis Pesaro	20.30	31
Renate		31
Rimini		30
Teramo		28
Fano		28
Giana Erminio	20.30	26
AlbinoLefte		25
Virtus Verona-Vicenza Virtus	20.30	22
AlbinoLefte		22
Virtus Verona		22

Quinta categoria

ALL'ORA DI PRANZO SFIDA ALLA FIORENTINA BERRETTI A RIPOSO

La Berretti della Feralpialò in questo fine settimana riposa. Riprenderà il suo cammino in campionato la prossima settimana con la sfida casalinga contro il Ravenna, sabato 2, appuntamento come sempre è al centro Rigamonti di Buffalora, in città.

Invece scendono in campo i ragazzi della Quinta categoria. I gardesani sono impegnati all'ora di pranzo contro la Fiorentina per special si gioca alle ore 13 al «Bettinelli» di Milano.



Damiano Zenoni (Berretti)

ro. Al mercato di gennaio gli umbrì hanno sostituito il centravanti Ettore Marchi, ceduto al Monza, con Chinellato, giunto da Padova, e tesserato il centrocampista Guido Davi, per l'intero girone di andata tenuto fuori rosa a Salò.

COME MODULO applica il 4-2-3-1. I trequartisti sono De Silvestro, cresciuto nelle giovanili della Juventus, Casiraghi e Cattaneo, l'anno scorso passato da Brescia senza lasciare traccia.

Portieri: titolare Gabriele Marchegiani, figlio d'arte (Luca, il papà, ha indossato anche la maglia della Nazionale, secondo ai Mondiali '94 negli Stati Uniti), riserva Battaiola, ex Clivoghe. Mancherà l'infortunato Campagnacci. In forte dubbio il difensore Piccini: non ce la fa, facesse, lo rivedrebbe Maini.

Il Gubbio è reduce dallo 0-4 di Bolzano contro il Südtirol: «Una sconfitta che ha portato all'interno dello spogliatoio tanta cattiveria e rabbia - ha dichiarato l'allenatore del Gubbio Galderisi, da calciatore centravanti di Juventus, Milan, Lazio e nel Verona scudettato -. Adesso voglio vedere uomini veri in campo».

«Abbiamo un grande rispetto della Feralpialò - conclude il tecnico del Gubbio. Ben costruita in estate, è stata potenziata in gennaio. Noi vogliamo reagire. Dovremo mantenere gli equilibri, ed essere concreti».

Al «Barbetti» i gardesani hanno giocato due volte, perdendo la prima per 1-3, il 5 febbraio '17 (Antonino Asta ci ha rimesso la panchina, sostituito da Michele Serena), e vincendo la seconda, lo scorso 11 marzo, il giorno del debutto in panchina di Toscano e dell'addio del direttore sportivo Francesco Marrocco, passato al Brescia con Massimo Cellino. •



Elia Legati, 33 anni, terzino destro della Feralpialò: in campionato 25 presenze

Così in campo

Gubbio | Stadio "Pietro Barbetti" - Ore 14.30 | **Feralpialò**

Arbitro: Di Cairano di Ariano Irpino

4-2-3-1 | **4-3-2-1**

Allenatore: Galderisi | **Allenatore:** Toscano

A disposizione:

- 1 Battaiola
- 3 Lo Porto
- 5 Nuti
- 6 Maini
- 14 Conti
- 15 Schiaroli
- 17 Tavernelli
- 18 Ricci
- 20 Tofanari
- 21 Battista
- 24 Plescia

A disposizione:

- 1 Livieri
- 12 Arrighi
- 3 Ambro
- 6 Mordini
- 11 Ferretti
- 23 Herghelegiu
- 27 Guidetti
- 28 Miceli
- 29 Mattia Marchi
- 31 Paolo Marchi

L'INTERVISTA

DOMENICO TOSCANO

«Cancelliamo tutto
In ogni gara serve
qualcosa in in più»

Domenico Toscano evita sia di pensare al terzo posto classifica che alla possibilità di ridurre le distanze dalla capolista Pordenone, in testa con 7 punti di vantaggio sulla Triestina e 8 sui gardesani.

Quale è il suo pensiero, allora?
Dobbiamo concentrarci unicamente sulla partita col Gubbio, dimenticando i numeri e le vittorie conseguite finora. Sto

insistendo su questo atteggiamento.

Toscano, finalmente una settimana senza impegni.
Così abbiamo potuto lavorare e recuperare. Siamo stati fortunati a riavere Guidetti e Ferretti. La squadra si è preparata con il giusto atteggiamento. C'è bisogno di ottimizzare tutte le risorse. Abbiamo migliorato la velocità dei recuperi. Gli allenamenti



Domenico Toscano, 47 anni, allenatore della Feralpialò

sono di maggiore qualità, con un'intensità diversa.

Ha smesso di parlare della necessità di avere il fuoco dentro.

In un certo periodo avevamo bisogno del fuoco dentro, ora anche della qualità e del piacere di giocare. L'obiettivo è di continuare a migliorarsi. Non basta quanto fatto nelle ultime 6 partite per conquistare la settima vittoria. Occorre sempre dare qualcosa di più.

Sarà una Feralpialò votata all'attacco o attendista?

Ci sono momenti in cui la gara richiede pazienza. Gli avversari ti lasciano pochi spazi, ed è indispensabile trovare il modo di colpire: una caratteristica che la squadra sta dimostrando di possedere. Abbiamo ancora qualche cosa da aggiustare, eliminando le ripetizioni di errori, tipo i falli gratuiti che

concediamo in certi punti del campo. Bisogna commettere scortecchezze intelligenti, lontano dalle zone calde.

E il Gubbio dell'ex Guido Davi?

Ha fatto parecchi punti, a dimostrazione delle sue capacità. In questo girone la differenza tra la prima fuori dai play-out e la prima fuori dai play-off è minima. Ogni partita diventa delicata.

Caracciolo ha chiuso in un cassetto il girone di andata, ed è rifiorito, diventando un leader, mentre Magnino si è

trasformato in un jolly utile in qualsiasi occasione.

Magnino sa di dover essere determinato in ogni partita e in ogni seduta di preparazione. Caracciolo ha ritrovato il sorriso per le sue prestazioni. Ma questi sono atteggiamenti che ognuno di noi è andato a ricercare dopo lo stop natalizio. Magnino ci mette l'intensità, l'Aironi la voglia di divertirsi, di trascinare la squadra e contribuire con le sue qualità al felice momento della squadra. Dobbiamo continuare così.

Le due punte Mattia Marchi e Ferretti sembrano un po' sacrificate.

Tutti si sentono partecipi dei risultati ottenuti. La mia attenzione è rivolta soprattutto a chi sta giocando di meno e non vede l'ora di entrare in campo. In ogni caso lo spirito del gruppo continua a crescere.

L'Aironi ha ritrovato la voglia di divertirsi e di trascinare la squadra

di Sergio Zanca